



All. 11 al P.T.O.F.

### Progetti P.O.N.

Il presente documento contiene l'elenco e una breve sintesi dei progetti P.O.N. finanziati, realizzati a partire dal 2017/8, o in via di realizzazione, presso il nostro Liceo. Si tratta di una lista in costante aggiornamento per favorire il costante arricchimento delle opportunità formative per i nostri alunni.

#### Elenco dei progetti

<b>1</b>	A multisensory, socio-emotional learning path
<b>2</b>	<i>Language plus</i>
<b>3</b>	<i>S.W.O.P. Sustainable Work Oriented Projects</i>
<b>4</b>	<i>Wo.R.L.D. Work Related Learning Development</i>
<b>5</b>	<i>L'Arte rinnova i popoli e ne rivela la vita</i>
<b>6</b>	<i>Getting to European Skills: Better European Citizens European Citizenship Better European Spokesmen: Studying Europe B1, Studying Europe B2 European Educative Community</i>
<b>7</b>	<i>Linguaggi in movimento: l'apprendimento come esperienza dinamica</i>
<b>8</b>	<i>I start working: Travelitè Help ladies C'è pasto per te</i>
<b>9</b>	<i>Technology &amp; In/Outdoor Education</i>
<b>10</b>	<i>Tailored equipment for well being and learning</i>

<b>11</b>	<i>A.I.D. All Inclusive Drama:</i> <i>Teatrando s'impara</i> <i>Music in</i> <i>Giocando s'impara</i>
<b>12</b>	<i>La.B.S. Languages for boosting society and promotion:</i> <i>La cultura enriquece el hombre</i> <i>Deutschkenntnisse machen uns reicher</i> <i>Clique et deviens 'riche'</i> <i>Enriching by debating</i> <i>Imparare ad imparare</i>

## **1) PROGETTO FSE: *A multisensory, socio-emotional learning path***

**Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-307**

**CUP I79G16000210007**

**Data di svolgimento: a partire da marzo 2018**

Il progetto, in linea con le priorità emerse nel R.A.V. relative al potenziamento dei risultati scolastici (ridurre i non ammessi per non validità dell'anno scolastico, riportare i dati degli insuccessi alla media regionale) si propone di potenziare e rinforzare le competenze di base attraverso metodi vari e innovativi che possano incontrare le esigenze anche degli alunni più fragili valorizzando i diversi stili di apprendimento. Le attività offrono anche un importante supporto per gli alunni a rischio di dispersione scolastica a causa delle difficoltà stesse di apprendimento e/o appartenenti a nuclei familiari svantaggiati dal punto di vista sociale, economico o culturale. L'intervento formativo si caratterizza per la sua articolazione in moduli finalizzati al raggiungimento delle competenze riconducibili al curriculum, al rinforzo e all'interrelazione fra le diverse abilità linguistiche, privilegiando diverse forme di comunicazione.

### **Obiettivi del Progetto**

- 1) favorire il successo scolastico;
- 2) innalzare il tasso di frequenza scolastica;
- 3) ridurre il tasso di abbandono;
- 4) facilitare i processi di apprendimento e contribuire a neutralizzare le difficoltà;
- 5) recuperare gli svantaggi socio-culturali;
- 6) potenziare le competenze di base nella lingua madre e nella lingua inglese;
- 7) gestire le relazioni interpersonali, adattando i codici linguistici e comunicativi al contesto in cui si opera;
- 8) aiutare agli alunni a esprimere e a controllare le proprie emozioni, a sostenere una propria tesi, ad ascoltare e a valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- 10) favorire l'instaurazione di relazioni positive, che trovino una dimensione di consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno ad un progetto comune;
- 11) trasmettere senso di appartenenza alla scuola e spirito di squadra;
- 12) favorire la lettura e l'interpretazione critica dei contenuti nella multiformità di messaggi, informazioni e stimoli proposti dalla complessità della società contemporanea;

- 13) aiutare a utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente;
- 14) potenziare le competenze digitali;
- 15) diffondere il valore inclusivo e le potenzialità di un uso responsabile e corretto degli strumenti digitali;
- 16) innalzare i livelli di autostima;
- 17) migliorare la qualità dell'attenzione;
- 18) favorire la consapevolezza dei propri e degli altrui punti di forza e di debolezza, nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e della neutralizzazione degli effetti delle criticità.

**Destinatari:** Alunni delle classi del primo biennio e del primo anno del secondo biennio

**Somma autorizzata:** € 40.656,00

Tipo di attività	Titolo Modulo
<b>Educazione motoria; sport; gioco didattico</b>	"L.O.L. MOVIES" (Learning Original Language Movies)
<b>Educazione motoria; sport; gioco didattico</b>	ME ON A STAGE?! MY PLAYING BODY LANGUAGE
Arte; scrittura creativa; teatro	"LEARNING BY READING"
<b>Potenziamento delle competenze di base</b>	IL GIORNALE DEL CASSARÀ

## **2) PROGETTO FSE: *Language plus***

**Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-524 - CUP I74C17000210007**

**Data svolgimento progetto: anno scolastico 2018/9**

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa introducendo nuove lingue nel curricolo. Si propone inoltre di migliorare le competenze di base in chiave innovativa attraverso l'introduzione dell'insegnamento delle lingue straniere non curricolari quali il cinese, l'arabo e il russo.

Obiettivi del Progetto:

- sviluppare le competenze, le abilità e le attitudini appropriate al contesto;
- conseguire le competenze chiave di cittadinanza attiva, inclusione sociale e occupazione;
- migliorare le competenze nelle lingue straniere;
- migliorare le competenze sociali e civiche.

La conoscenza di altre lingue non comunitarie consentirà ai nostri alunni di conseguire degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, necessari per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'ampliamento dell'offerta formativa e l'introduzione di nuove lingue risponde ai bisogni emersi in sede di autovalutazione e sono aggiuntivi rispetto al curricolo ordinario della nostra istituzione scolastica. L'analisi dei bisogni scaturisce dalla stessa natura del nostro indirizzo di studi, liceo linguistico, in cui, ad oggi, è previsto l'insegnamento/apprendimento di quattro lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

L'introduzione di nuove lingue quali cinese, arabo e russo consentirà agli alunni del nostro istituto di conseguire competenze fondamentali per una cittadinanza attiva europea e internazionale. I destinatari saranno gli alunni più meritevoli per i quali la conoscenza di nuove lingue non comunitarie costituisce un punto di forza per l'ampliamento delle competenze chiave.

Gli alunni di tutte le sedi dell'Istituto saranno individuati in base al merito, attraverso la definizione di graduatorie riferite alla media degli anni precedenti.

Il progetto sarà realizzato con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e del territorio.

Grazie all'uso degli strumenti multimediali verranno elaborati format di documentazione innovativi che aprano una dimensione di knowledge management.

Il modello d'azione può pertanto essere descritto con tre verbi:

- “vivi”: rivivi cioè i momenti più significativi dell’esperienza;
- “trasferisci”: acquisisci le conoscenze, le procedure e le competenze necessarie a riproporre i processi didattici innovativi proposti dalla documentazione;
- “rifletti”: partecipa cioè al dibattito professionale attivato dall’esperienza di successo.

La documentazione, grazie agli strumenti multimediali e del Web 2.0, può dunque:

- essere realizzata *in itinere*;
- essere realizzata da un gruppo di documentazione che comprenda al suo interno anche gli studenti.

Risultati attesi:

- innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti
- miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali
- adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all’interno dei moduli
- integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell’attività didattica all’interno dei moduli.

<b>Moduli</b>	<b>Titolo modulo</b>		<b>ore</b>
<b>1</b>	Lingua straniera	Lingua araba - competenze di base - sede Orione	60
<b>2</b>	Lingua straniera	Lingua cinese - competenze di base - sede Orione	60
<b>3</b>	Lingua straniera	Lingua russa - competenze di base	30
<b>4</b>	Lingua straniera	Lingua araba - competenze di base - sede Fattori	60
	Lingua straniera	Lingua cinese - competenze di base - sede Fattori	30

**3) PROGETTO FSE: *Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Competenze trasversali***

**Codice Progetto: 10.2.5A-FSEPON-SI-2017-15**

**Titolo Progetto: "S.W.O.P. Sustainable Work Oriented Projects"**

**Importo assegnato: € 30.253,50**

**CUP I74C17000190007**

**Data di svolgimento: a partire da gennaio 2018**

Il progetto nasce dall'esperienza di interventi formativi svolti con logiche di 'scambio' (da cui tale progetto prende il nome) dopo fasi di censimento e mappatura di competenze, con atteggiamenti di apertura all'"Altro" e conseguente valorizzazione di ciò che ognuno è, ha, sa fare e con le modalità di condivisione e trasmissione di conoscenze e competenze.

L'intervento si pone in continuità con i percorsi inseriti nel progetto di Istituto "...Per un'Alternanza Sostenibile!", realizzato in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni, cooperative che operano nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico, della sostenibilità ambientale, sociale e della formazione.

Nell'ottica di un approccio dell'alternanza come preziosa opportunità di formazione di 'buoni cittadini' e 'bravi lavoratori', il progetto mira a obiettivi fissati anche tra i goals dell'Unesco, come la qualità dell'istruzione per contrastare la povertà, e intende guardare ad un modello di alternanza che sia eco sociale, solidale, sostenibile e alla formazione come importante condizione per lo sviluppo socioculturale, ambientale ed economico e al legame tra sostenibilità e ben-essere, risorsa e produttività.

Per tale motivo si intende attivare tre moduli che continuino il lavoro iniziato con gli alunni nei percorsi formativi di Alternanza:

1. *Primaire en filière*, a learning by teaching/peer education sample - diffusione di lingua e cultura straniera nelle scuole primarie con contributo maieutica;
2. Ci vuole stoffa! Dal viaggio sociale al prodotto nel locale - volontariato e impresa sociale;
3. Cooperative learning - mondo delle cooperative.

I tre moduli partono da esperienze già maturate e intendono configurarsi come sviluppo dei progetti precedenti di alternanza, con la produzione e la diffusione di prodotti specifici:

- sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento alla lingua e alla cultura straniera e alla produzione di Open Education Resources da mettere in rete e diffondere come best practices;
- prodotti di upstyling e riciclo creativo di stoffa e PVC;

Descrizione modulo

Moduli strutturati in:

8 ore: orientamento, sensibilizzazione e motivazione;

30 ore in dieci incontri: attività d'aula in modalità maieutica, con reciproca e interactive lab approach; 30 ore in dieci incontri; "gioco di ruoli", svolgimenti di attività pratiche, differenziate a seconda del modulo;

22 ore: attività di produzione prodotti finali, promozione, diffusione, disseminazione, organizzazione di eventi, fiere, ricreazioni alternative.

### **Modulo 1 "Learning by Teaching"**

Intervento in filiera formativa vedrà gli alunni proseguire la propria formazione sulla lingua e cultura francese e specializzarsi su contenuti specifici, quali il cibo come antico mezzo per l'integrazione e la socializzazione, grazie al contributo dei formatori dell'Associazione Francofona di Sicilia, del Centro Studi Danilo Dolci e dell'Institut Français di Palermo.

### **Modulo 2 "Ci vuole stoffa: dal viaggio sociale al prodotto locale"**

Tale progetto in filiera sociale vedrà gli alunni attivi conoscitori dell'impresa e coop.sociale, ideatori e creatori di prodotti, spot, frasi di legalità e partecipazione attiva alla democrazia e alla crescita sociale, campagna di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, al riuso creative, al consumo critico.

### **Modulo 3 "Cooperative progress"**

Le cinque strutture ospitanti operano nel campo della legalità, del turismo sociale, della formazione ambientale, del marketing e della comunicazione, del digital entertainment.

Obiettivi:

- Consentire agli alunni di sviluppare le competenze chiave trasversali di cittadinanza europea ed ampliare l'offerta formativa attraverso un curriculum scolastico integrato.
- Coinvolgere gli alunni meritevoli, i più motivati, anche se in condizione di svantaggio economico per consentire loro di conseguire competenze immediatamente spendibili nel territorio e nel mondo del lavoro di impresa.



- Permettere agli alunni meritevoli di farsi conoscere, attraverso il contatto con le imprese, nel panorama locale di offerta lavorativa e ai ragazzi con maggiori difficoltà di apprendimento di trovare nuove modalità di espressione e di ricerca dei propri punti di forza.
- Coinvolgere gli alunni con difficoltà di apprendimento grazie a strategie di tutorship e mentorship ad un approccio di mutuo insegnamento e di educazione tra pari.
- Permettere agli alunni, attraverso la realizzazione di attività imprenditoriali e di app digitali, la comunicazione delle loro idee vincenti e il confronto con il mercato reale del lavoro.

Risultati attesi:

- Migliori competenze linguistiche, comunicative, sociali, civiche;
- competenze certificate e spendibili nel mondo del lavoro;
- competenze chiave di cittadinanza;
- “bravi cittadini” e “buoni lavoratori”.

<b>Riepilogo moduli - 10.2.5° Competenze trasversali S.W.O.P.</b>			
<b>moduli</b>	<b>Tipologia modulo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Ore</b>
<b>1</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	<i>Primaire en filiere</i>	90
<b>2</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	‘Ci vuole stoffa’: dal viaggio nel sociale al prodotto nel locale	90
<b>3</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti.	‘Coop-erative’ learning	90

#### **4) Progetto FSE - 3781 del 05/04/2017 - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**

##### **10.2.5 Competenze trasversali**

##### **10.2.5.B Competenze trasversali – transnazionali**

##### **Titolo progetto: Wo.R.L.D. Work Related Learning Development**

Il progetto si pone in continuità con le esperienze formative avviate a scuola nel progetto d'istituto ...Per un'Alternanza Sostenibile!, che hanno visto gli alunni impegnati in interventi formativi di valorizzazione delle risorse naturalistiche e artistiche del territorio (Vie dei Tesori, Angeli del Turismo, 'Cantine di cultura'), di sostenibilità dell'apprendimento (Esperienza inSegna, Primaire en Français), di integrazione e inclusione sociale (Viaggio nel sociale: un'impresa!), di sostenibilità ambientale (Go2School, PalermoScienza).

Gli alunni integrano il percorso di alternanza con interventi atti al raggiungimento di competenze linguistiche B2/C1 e alla certificazione europea di competenze.

Si privilegiano esperienze di formazione in ambito del turismo sociale, delle scuole di lingua, di imprese e cooperative che operano nel sociale e nel campo della sostenibilità e del riuso creativo. L'analisi comparativa tra contesti e sistemi lavorativi locali e transnazionali costituisce una valida esperienza per formare alunni che possono diventare a loro volta formatori di alunni più piccoli e capaci di tenere corsi rivolti alla comunità del territorio e anche promotori di nuove idee imprenditoriali.

Seguendo l'esperienza e le modalità con cui è stata organizzata l'attività di alternanza a scuola, gli alunni integrano le conoscenze curricolari e l'apprendimento in momenti d'aula a modalità di apprendimento pratico per il raggiungimento di competenze flessibili e sul campo, conoscenze teoriche e applicazione pratica, conoscenza del territorio, della realtà e del tessuto sociale europeo attraverso workshop, visite guidate e momenti attivi di svolgimento di compiti con attività di promozione, traduzione, mediazione, produzione di materiali, disseminazione.

##### **Descrizione del modulo**

Il modulo all'estero intende sviluppare le competenze tipiche dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La struttura rispecchierà le esigenze di una formazione teorica legata allo stage pratico in aziende, sarà quindi articolata in

- 8 ore di sensibilizzazione, informazione, orientamento;

- 30 ore di stage in aziende dei settori turistici, formativi, dei servizi alla persona;
- 22 ore di preparazione alla certificazione e alla produzione dei prodotti finali.

Al rientro a scuola saranno organizzati eventi per la diffusione, promozione e disseminazione dell'esperienza.

I contenuti saranno quelli atti a potenziare quanto appreso nei precedenti percorsi a scuola nell'ambito della formazione, della cooperazione, del sociale.

Obiettivi:

- favorire il successo formativo in alunni con scarse opportunità in famiglia e potenziando processi di orientamento già avviati a livello locale;
- abbassare il numero di alunni in dispersione, attirando a scuola gli studenti poco propensi ai metodi di insegnamento tradizionali;
- ridurre i tassi di abbandono, rendendo la scuola più "attraente" per gli alunni più inclini al 'learning by doing';
- offrire percorsi di apprendimento più flessibili e rispondenti alle esigenze degli alunni;
- integrare curriculum e attività integrative ed extracurricolari;
- diffondere la cultura del lavoro;
- educare al lavoro alunni appartenenti a nuclei familiari ormai avvezzi all'assistenzialismo;
- formare "bravi lavoratori", cittadini capaci di cercare lavoro e mantenere il posto di lavoro;
- far interiorizzare l'idea di un forte link tra buona formazione-buon lavoro-buona qualità della vita;
- promuovere cultura del ben-essere, legato all'autorganizzazione e alla promozione sociale;
- offrire l'opportunità di analisi comparative di culture e di confronto di sistemi, pratiche e procedure in contesti sociali e lavorativi europei;
- agevolare negli alunni atteggiamenti di apertura a innovazioni e cambiamenti;
- favorire la cultura di impresa e l'autoimprenditorialità;
- promuovere l'idea della connessione tra conoscenze e competenze raggiunte e della loro spendibilità nel mercato del lavoro;
- inserire tale intervento nel percorso di formazione a scuola sulla cittadinanza europea, alla cittadinanza globale, ai programmi e-twinning, Erasmus +.

Metodologie: cooperative learning, learning by teaching, learning by doing, peer education, interactive and lab lessons, maieutic approach, blended methodology.

Risultati attesi:

- migliori competenze linguistiche, comunicative, sociali, civiche;
- competenze certificate e spendibili nel mondo del lavoro;
- competenze chiavi di cittadinanza;
- 'bravi cittadini' e 'buoni lavoratori'.

<b>Modulo</b>	<b>Titolo modulo</b>	<b>ore</b>
<b>1</b>	W.O.R.L.D. Work Related Learning Development	90

## **5) Progetto Pon FSE codice 4427 del 2/5/2017**

### **10.2.5 Competenze trasversali**

**Progetto: “L’Arte rinnova i popoli e ne rivela la vita”.**

Descrizione progetto: Il Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico rappresenta un valore nell’essere testimonianza lasciata dagli uomini di un passato più o meno recente; il suo reale valore non è limitato solo alla pregevolezza, ma risiede fundamentalmente nell’appartenenza a un contesto.

Sul fronte del Teatro Massimo di Palermo si legge “L’Arte rinnova i popoli e ne rivela la vita. Vano delle scene il diletto ove non miri a preparar l’avvenire”. Con queste parole il palermitano Pablo Perez vuole evidenziare che la costante presenza del dominio straniero ha incastonato nel tessuto cittadino monumenti con una rara varietà di stili e concezioni, che hanno costituito e continuano a costituire l’identità sociale e civile del popolo palermitano, particolarmente aperto ad ogni forma di tolleranza e integrazione. In questo contesto, il progetto ha lo scopo di promuovere la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione di tale incommensurabile patrimonio culturale locale contribuendo alla crescita di educazione alla professione di cittadino. Emerge quindi la necessità di fornire ai destinatari del progetto la conoscenza, per svolgere un ruolo attivo all’interno della vita culturale e della collettività. Educare alla professione di cittadino significa anche educare alla conoscenza e all’uso consapevole del patrimonio culturale. Più in particolare, si propone di far convergere le conoscenze di merito acquisite in campo storico-artistico, architettonico, paesaggistico, con l’acquisizione dei saperi necessari alla valorizzazione e alla comunicazione del patrimonio culturale. A tale scopo si svilupperanno anche conoscenze e capacità comunicative negli ambiti relativi alle risorse del territorio (risorse enogastronomiche, produzioni artigianali locali, feste e riti religiosi tradizionali) attraverso percorsi in lingua straniera.

L’intero progetto si articola in cinque moduli:

- 1) Palermo “piccola” capitale della Belle Epoque (finalizzato alla conoscenza e alla comunicazione del patrimonio locale anche in lingua straniera).
- 2) Itinerario tra il Liberty e le ville (costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale)
- 3) Un patrimonio da esplorare: il passato si fa presente (finalizzato alla conoscenza e alla comunicazione del patrimonio locale anche in lingua straniera).

4) Patrimonio artistico e creatività digitale 1 (sviluppo di contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale).

5) Patrimonio artistico e creatività digitale 2 (sviluppo di contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale).

## **6) Progetti PON FSE 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea**

### **10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base**

#### **10.2.2A Competenze di base**

Il progetto è articolato in vari moduli

##### **1) GETTING TO EUROPEAN SKILLS**

diviso in tre unità

BETTER EUROPEAN CITIZENS	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
European Citizenship	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Getting to European Skills	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C

Il progetto si pone la finalità generale di far sì che gli studenti aprano gli occhi verso il mondo, acquisendo la consapevolezza che ad una buona formazione corrisponda un buon lavoro e che ognuno possa contribuire al progresso attraverso la diffusione di una mentalità di sostenibilità sociale, economica, culturale che si traduce in una cultura del Ben-essere.

L'intervento si pone l'obiettivo di adeguare i livelli di competenze agli standard europei, oltre che a promuovere una sentita e autentica apertura all'Altro, alla valorizzazione delle potenzialità di ognuno nella consapevolezza dell'importante contributo che Ognuno può dare, se un buon lavoro di conoscenza del Sé e degli altri viene fatto.

La scuola, un liceo linguistico, è terreno fertile in tal senso, in quanto gli alunni sono predisposti e inclini alla conoscenza del mondo, delle culture e dell'universo valoriale e culturale che ogni Uomo rappresenta, anche il proprio compagno di banco o il proprio vicino di casa. Attraverso i progetti del Ptof, di Alternanza Scuola-Lavoro , E-Twinning, Erasmus, gemellaggi, viaggi-studio, l'istituto ha iniziato un percorso in tale direzione, per consolidare, diffondere e interiorizzare un modo di essere quanto mai necessario oggi, alla luce dei fatti di cronaca che diffondono pratiche contro la corrente 'europeista'.

La scuola, ancora una volta, diventa luogo di scambio, agenzia di cambiamento, palestra di vita, oltre che ente di formazione di competenze equiparabili e spendibili nel mondo del lavoro a più largo raggio in un'ottica globale e cosmopolita. Infatti, da anni, vengono portati avanti progetti CLIL e di potenziamento linguistico ai fini dell'acquisizione delle certificazioni, che, con finanziamenti adeguati, potrebbero includere e supportare quegli studenti appartenenti a famiglie che non sono nelle condizioni socioeconomiche di farlo. Quest'anno, inoltre, un progetto di ASL ha fatto entrare gli studenti a contatto con associazioni di volontariato che operano nel sociale, facendo loro 'ricucire i luoghi dall'lo al Noi' in laboratori ad hoc progettati.

## 2) BETTER EUROPEAN SPOKESMEN

articolato in due unità:

STUDYING EUROPE (Level B1)	Potenziamento linguistico e CLIL
STUDYING EUROPE (Level B2)	Potenziamento linguistico e CLIL

Il progetto ha la finalità di diffondere e promuovere la pratica della metodologia Clil su contenuti e competenze trasversali, in lingua inglese, in particolare temi legati all'Europa, al background storico, politico, sociale, economico, culturale, alla civiltà, ai sistemi educativi, al lessico specifico di trattati, regolamenti, rapporti, articoli, mass media, azioni e misure di provvedimenti europei, progettazioni in varie materie.

I contenuti saranno orientati a livellare i livelli degli alunni sia dal punto di vista linguistico che contenutistico per "fare Europa".

Nello specifico, si favoriranno, in tale modulo, le discipline afferenti alle competenze tipiche delle lingue, dei vari linguaggi, attraverso temi quali sostenibilità sociale, sistemi legislativi e misure in tema di immigrazione e lotta alle disparità di genere.

Le metodologie sono quelle innovative del learning by doing, dell'interattività, della tecnologia, della simulazione di casi, riunioni, question time, interviste, sedute, testate giornalistiche.

I risultati attesi sono:

- innalzamento della motivazione a seguire il percorso sull'Europa;
- innalzamento dei livelli di qualità della formazione;
- raggiungimento di migliori competenze civiche, socio-relazionali, di partecipazione attiva;
- miglioramento dei livelli di competenze linguistiche e comunicative;

Le verifiche e le valutazioni saranno di varia natura: da quelle chiuse e strutturate a quelle aperte, formative, relazioni, questionari di autovalutazione, monitoraggi rivolti ai vari membri della comunità scolastica.

### 3) E.E.C. European Educative Community

L'intervento formativo si ispira ad un percorso e-twinning già in corso nella scuola per la ricerca della costruzione di una propria identità come individuo e come cittadino della propria città e della propria Europa. A conclusione dell'anno scolastico, i rappresentanti di molte classi hanno preso parte ad un evento live in piattaforma e-twinning, durante la quale hanno presentato sé stessi, le loro classi, le loro esperienze più significative a scuola.

Il progetto si fonda sulla riflessione dell'importanza della scuola come "palestra di umanità", luogo deputato all'apprendimento di positive relazioni umane, nella consapevolezza della necessità della valorizzazione delle differenze degli individui, dell'uguaglianza nelle differenziazioni e della ricerca delle analogie tra i diversi sistemi educativo-istituzionali e socio-culturali dei vari paesi europei.

gli alunni hanno partecipato attivamente alla progettazione e-twinning e stanno portando avanti un progetto in cui potere anche esercitare pratiche didattiche innovative e usare metodologie di peer education.

Gli alunni hanno peraltro iniziato percorsi formativi con metodologie alternative, in assetto laboratoriale, al fine di raggiungere competenze digitali tali da poter conoscere, valorizzare, promuovere la propria città, capitale europea 2018.

gli studenti hanno già fatto esperienze di partecipazione attiva durante live programme, eventi culturali e incontri seminariali con testimonials di diversi ambiti, da quello delle associazioni e cooperative a quello delle istituzioni politiche locali e nazionali, partecipando con question time, dibattiti, interviste, presentazione di idee di start up.

in particolare, si vuole formare un gruppo di alunni che possano diventare promotori di dibattito pubblico su immigrazione, integrazione, uguaglianza ed "esperti formatori" in tema di diritti umani e contrasto ad ogni forma di discriminazione di genere. la scuola, per la maggior parte al femminile, ha mostrato una certa sensibilità in tale direzione, al punto da avere presentato la proposta di start up di un'applicazione contro ogni forma di violenza sulle donne.



A tal proposito si pensa di far effettuare il progetto in centri di studi europei a Dublino, o scuole sensibili a tali tematiche. Il modulo si prefigge di far conseguire il livello B1 di certificazione richiesto per la mobilità transnazionale agli alunni che non ne fossero in possesso, ma senza dubbio attraverso i “contenuti dell’Europa”. Si intende non rinunciare al percorso che la scuola ha già avviato attraverso giornate, seminari e riunioni E-twinning e Erasmus organizzati per diffondere la cultura europea tra docenti, alunni e genitori.

Ci si prefigge dunque di concordare con esperti madrelingua contenuti consoni allo spirito della suddetta azione, sia per omogeneizzare i livelli di lingua, sia per far conseguire ad alunni che non ne fossero in possesso livelli di certificazione necessari alla mobilità, nonché per approfondire temi, modalità, pratiche di cittadinanza attiva e democratica.

## **7) Progetto FESR 37944 del 12/12/2017 - Laboratori innovativi (10.8.1.B1-FESRPON-SI-2018-138)**

### **37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi**

#### **10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori**

##### **10.8.1.B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base**

#### **Linguaggi in movimento: l'apprendimento come esperienza dinamica**

Il laboratorio linguistico “Linguaggi in Movimento” (LiM) nasce dalla necessità di promuovere le competenze trasversali degli alunni, i loro talenti e potenzialità attraverso una strategia di insegnamento/apprendimento flessibile e un contesto di apprendimento basato sull’esperienza, che vada incontro alle intelligenze multiple e ai diversi stili cognitivi degli studenti, oltre che alle nuove metodologie didattiche.

Per questa ragione si vuole progettare un laboratorio che permetta ai docenti di mettere in atto strategie di insegnamento innovative, che si avvalgano di strumenti multimediali utilizzabili in assetto dinamico, per superare la dimensione frontale dell’insegnamento e promuovere la didattica attiva.

L’aula LIM arricchisce le possibilità di un laboratorio linguistico tradizionale: l’arredo basato su moduli spostabili e su sedute inusuali permette infatti di passare con velocità da una lezione frontale o interattiva, basata sull’uso di audiovisivi e software linguistici (Assetto 1), ad uno di fruizione consapevole e attenta di materiali audiovisivi (Assetto 3), fino ad un assetto di

cooperative-learning in piccoli gruppi in cui gli studenti siano attivamente coinvolti (Assetto 2). In una simile aula, dunque, le lingue verranno insegnate/apprese tramite l'interazione: tra pari, con il docente e anche in videoconferenza, integrandosi con altri progetti attivati o in via di attivazione nella scuola, come il progetto E-twinning o il Laboratorio di cinema, sull'uso didattico degli audiovisivi.

La proposta progettuale risponde, altresì, al bisogno di implementare e sviluppare le attività di alternanza scuola-lavoro avviate nel progetto d'istituto ...Per un'Alternanza Sostenibile! , in particolare per i percorsi di approfondimento del mondo digitale, computazionale e imprenditoriale.

## **8) 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità**

### **10.2.5 Competenze trasversali**

#### **10.2.5A Competenze trasversali**

Il progetto intende sviluppare tutte le competenze trasversali per iniziare una attività di impresa, anche digitale.

##### *1) Modulo **Travelitè** (30 ore)*

La start up 'Travelitè' vuole realizzare una app per gli spostamenti dei turisti che visitano la nostra città offrendo loro un'applicazione digitale che attraverso una mappa di Palermo e un sistema GPS legato alle tratte dei servizi pubblici possa guidare il turista alla scoperta dei beni artistici e culturali, consigliando attraverso notifiche sul cellulare quale mezzo di trasporto sia più veloce e conveniente, dove acquistare i tickets e a quali fermate salire o scendere per raggiungere agevolmente la propria meta. Si intende anche prendere contatti con le aziende di trasporti pubblici e privati al fine di proporre ulteriori pacchetti combinati per rendere più economici gli spostamenti.

##### *2) Modulo **Help ladies** (30 ore)*

La start up 'Ladies' ispirata dell'idea e dal valore del rispetto per la figura della donna e della femminilità si basa sulla creazione di un'app per tablet e smartphone per salvaguardare, proteggere le donne e le ragazze da abusi, molestie e stalkeraggi. Attraverso l'utilizzo del GPS collegato direttamente ai servizi sociali, alle forze dell'ordine, alle ASP e ai luoghi convenzionati, si riuscirà a localizzare la posizione della donna, che in caso di pericolo, potrà lanciare un SOS che

sarà visualizzato sia dalle istituzioni preposte che dagli utenti iscritti. In caso di accertato pericolo si attiveranno le forze dell'ordine che trovandosi nei luoghi vicini potranno intervenire.

Lo scopo principale dell'app è donare protezione alle donne che sono vittime di violenza.

### 3) Modulo *C'è pasto per te!* (30 ore)

Il modulo è una start up di impresa sociale e solidale.

Sulla base della conoscenza del territorio della città di Palermo, non ultimo il quartiere Montepellegrino dove è ubicata la nostra scuola, si vuole realizzare una impresa/cooperativa sociale, 'C'è pasto per te' che si occupi del servizio di raccolta a domicilio, in negozi, ristoranti, luoghi di ristorazione ed abitazioni private, di cibi già cotti, non venduti o consumati, per curarne la redistribuzione a soggetti svantaggiati o associazioni.

Progetto eco-solidale e sostenibile

Uso di una app per caricare i cibi, indicare ora consegna.

### **9) 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo**

#### **TECHNOLOGY FOR INDOOR/OUTDOOR LEARNING**

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

### **10) 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado**

#### **TAILORED EQUIPMENT FOR WELL BEING AND LEARNING**

L'emergenza epidemiologica da COVID –19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in

comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individua studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

#### **11) 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione**

##### **A.I.D. All Inclusive Drama:**

##### **Teatrando s'impara**

##### **Music in**

##### **Giocando s'impara**

Il progetto nasce da bisogni espressi ai docenti e dall'esperienza maturata in occasione della 'Settimana della creatività e della responsabilità', fase dell'anno in cui tipicamente si diffondono nelle scuole della città proteste e 'occupazioni', project-based learning period concesso e co-progettato per far sì che gli alunni possano sperimentare una pratica didattica innovativa, diventando loro stessi, insieme e/o guidati dagli insegnanti, progettisti di laboratori di lingua, fotografia, arte, cinema, musica, teatro. Vengono organizzati dei veri e propri mini-corsi tenuti da 'esperti', studenti o docenti, aperti agli alunni di tutte le classi e alla comunità scolastica. In tale occasione, tutti gli alunni esprimono vocazioni personali, gusti, attitudini e risulta facile in tutti cogliere la motivazione e l'interesse a essere coinvolti in iniziative di formazione alternativa alla didattica tradizionale. Tutti gli adolescenti sono particolarmente attratti e bisognosi di conoscere sé stessi.

Il teatro e la musica sembrano le forme più adatte a superare schemi, etichette, preconcetti e pregiudizi, nella direzione dell'educazione psico-affettiva, emozionale, relazionale.

Da qui l'idea di far intraprendere un percorso di conoscenza del Sé e del proprio corpo attraverso la lettura e interpretazione di musicisti e autori teatrali italiani e stranieri, contemporanei e non, che possano aiutare gli adolescenti a prendere coscienza e gestire il processo di crescita.

Il motivo conduttore sarà la sensibilizzazione della scuola al concetto di *humanitas* come leitmotiv della vita e di tutte le arti, al bisogno di integrazione e coesione sociale nelle società moderne, la riflessione e l'utilizzo di contenuti sull'importanza di 'brotherhood' e 'human relationships' come strumento per superare le difficoltà, i limiti umani, la piccolezza dell'uomo.

L'obiettivo dei moduli è quello di recuperare e trasmettere la tradizione musicale e il gusto per il teatro come strumento di trasmissione di saperi, valori, atteggiamenti, comportamenti, metodo di sperimentazione di relazioni tra il Sé e l'Altro, tra Sé e background socio culturali del passato, tra Sé e il contesto in cui si è inseriti, tra Sé e la Vita.

## **12)26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa**

### **La.B.S. Languages for boosting society and promotion:**

**La cultura enriquece el hombre**

**Deutschkenntnisse machen uns reicher**

**Clique et deviens 'riche'**

**Enriching by debating**

**Imparare ad imparare**

Preziosa risorsa per la complementarietà e l'empowerment di Atto d'indirizzo, PDM, PTOF. Il progetto intende ottimizzare l'apprendimento delle lingue straniere, lingue che si fanno forme di comunicazione culturale, veicolo di nuovi approcci alla vita, all'impegno civile, al lavoro, strumenti di arricchimento e contrasto a situazioni di svantaggio socioculturale. Ci si propone di sostenere gli alunni a rischio di dispersione scolastica o devianza, in difficoltà di apprendimento, appartenenti a nuclei familiari svantaggiati dal punto di vista sociale, economico e/o culturale, e/o con fragilità o difficoltà nel metodo di studio o in lingua madre, in quanto stranieri.

La finalità è ampliare l'offerta formativa e i percorsi curriculari, valorizzando e facendo "crescere" quanto già coltivato grazie alle attività previste dal PTOF, rendendo coerenti le scelte formative con attività complementari che assecondino i bisogni della scuola, integrando didattica

tradizionale e metodi innovativi, quali il debate, ICT, l'apprendimento attivo e collaborativo, il project based learning, la pratica laboratoriale. Esso garantisce il rispetto di tempi individualizzati, metodi di apprendimento personalizzati, tempi più dilatati verso competenze linguistiche, comunicative, espressive, relazionali.